

A proposito della polemica sul comunismo. Nota redazionale¹

«Rheinische Zeitung» n. 296
23 ottobre 1842

Colonia, 22 ottobre. In seguito all'articolo "dal Palatinato, 12 ottobre", riportato nel n. 292 [19 ottobre 1842] della «Rh[einische] Z[ei]t[un]g» dalla «Mannh[eimer] Abendz[ei]t[un]g», che comincia con le parole:

«Fui veramente sorpreso quando ieri trovai riportato sulla "Allg[emeine] Z[ei]t[un]g" di Augusta un articolo (sul comunismo) tolto da giornali di Aquisgrana, che veramente non merita di essere accolto su un giornale solitamente così ben redatto»²,

la «Aachener Z[ei]t[un]g», n. 293 [22 ottobre 1842], reca una risposta che noi, per desiderio speciale della redazione di questo giornale, non vogliamo rinunciare a far conoscere in sintesi ai nostri lettori, tanto più che ci dà la desiderata opportunità di un'ulteriore rettifica. La «Aach. Ztg.» crede a ragione che la «Rheinische»

«poteva sapere che la "Allg. Ztg." di Augusta aveva estratto soltanto alcuni passi dal suo articolo sui comunisti (n. 277 [6 ottobre 1842] della "Aach. Ztg."), aggiungendovi alcune sue osservazioni, che certamente conferiscono all'articolo tutt'altro tono».

Come si è detto, la «Rh. Ztg.» non sapeva soltanto questo, ma sapeva anche che la «Aach. Ztg.» non era affatto colpevole degli scipiti brani messi assieme tendenziosamente dalla «Augsburger Zeitung» (n. 284), con i quali si prendeva di mira soltanto la «Rh. Ztg.»; perciò nella sua risposta alla «Augsburger Zeitung» (nel n. 289), com'è giusto, non chiamò in causa la «Aach. Ztg.». Ma se dal titolo spazieggiato di quell'articolo augustano: *"Leggiamo sui giornali di Aquisgrana"* un lettore del Palatinato poteva essere indotto a una falsa supposizione, appunto ciò indica che la «Aach. Ztg.» avrebbe potuto già ovviare in precedenza a tale equivoco nei confronti della «Allg. Ztg.» di Augusta. Una volta che la «Rh. Ztg.» aveva riportato interamente quell'articolo augustano, essa poteva ben lasciar passare senza segnalarla la riproduzione occasionale di quella notizia della «Mannh. Abendztg.», perché i suoi lettori sapevano già a chi apparteneva. I passi seguenti dell'articolo odierno della «Aach. Ztg.» non abbisognano di ulteriori commenti: